



Fontanini: l'ateneo sia garante dell'autonomia

«L'università di Udine sia il garante dell'autonomia friulana». Ad auspicare la posizione di vertice nella tutela della Piccola Patria è il presidente della Provincia, Pietro Fontanini, che spinge il rettore Alberto Felice De Toni sulla strada di «un cammino che rinsaldi i legami, già intrecciati tra università e territori, legami che devono divenire ancora più proficui. L'iter avviato dovrà puntare all'apertura - continua Fontanini - al territorio, all'associazionismo, alla società civile, all'imprenditoria, al mondo esterno. La carta vincente è la strategia del dialogo in vista di utilità sociali ed economiche. Oltre agli interlocutori istituzionali indispensabili per realizzare il processo di autonomia, anche il mondo produttivo deve restare un partner di primo piano». Insomma, l'ateneo come incubatore di sviluppo locale che «consenta al singolo polo di produrre valore aggiunto territoriale, innovazione sociale ed economica attraverso la messa in gioco del patrimonio socio-territoriale locale - chiosa il presidente di Palazzo Belgrado -, ma anche di saperi e formazione di competenze». (m.z.)